

# Il protocollo per la ripresa delle celebrazioni con il popolo a partire dal 18 maggio

## ACCESSO

Avverrà in base alle indicazioni di un legale, rappresentante l'Ente, che individuerà la capienza massima dell'edificio e che terrà conto della distanza minima di sicurezza tra le persone che deve essere pari ad almeno un metro frontale e laterale. In più:



**Evitare** assembramenti



Vietato l'accesso alle persone che manifestino febbre (sopra 37.5°C) o sintomi influenzali e a tutti coloro che hanno avuto contatto con malati Covid nei giorni precedenti



**Obbligo** di mascherine



Rispetto delle norme sul distanziamento sociale



Disponibilità di liquidi igienizzanti agli ingressi dei luoghi di culto

## IGIENIZZAZIONE

- I luoghi di culto e gli oggetti utilizzati (microfoni, vasi sacri, ampolle) verranno sanificati e disinfettati al termine di ogni celebrazione
- Mantenere vuote le acquasantiere

## ATTENZIONI DA OSSERVARE



Omettere lo scambio del segno della pace



Non è previsto il coro, e non è opportuno la presenza di sussidi per i canti o di altro tipo



La distribuzione della **Comunione** avverrà tramite l'utilizzo di **guanti monouso** senza venire a contatto con le mani dei fedeli



Le eventuali offerte non saranno raccolte durante la celebrazione, ma attraverso appositi contenitori collocati agli ingressi o in altro luogo ritenuto idoneo



La **Confessione** sarà amministrata in luoghi ampi e areati



Il rispetto di queste regole si applica anche a Battesimi, Matrimoni, Unzione degli infermi ed Esequie. Le Cresime saranno rinviate



All'ingresso di ogni chiesa sarà affisso un manifesto con le indicazioni essenziali, a cui ogni fedele dovrà attenersi



Favorito lo streaming delle celebrazioni per coloro che non possono parteciparvi



## Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro, Ramate e Montebuglio con Gattugno

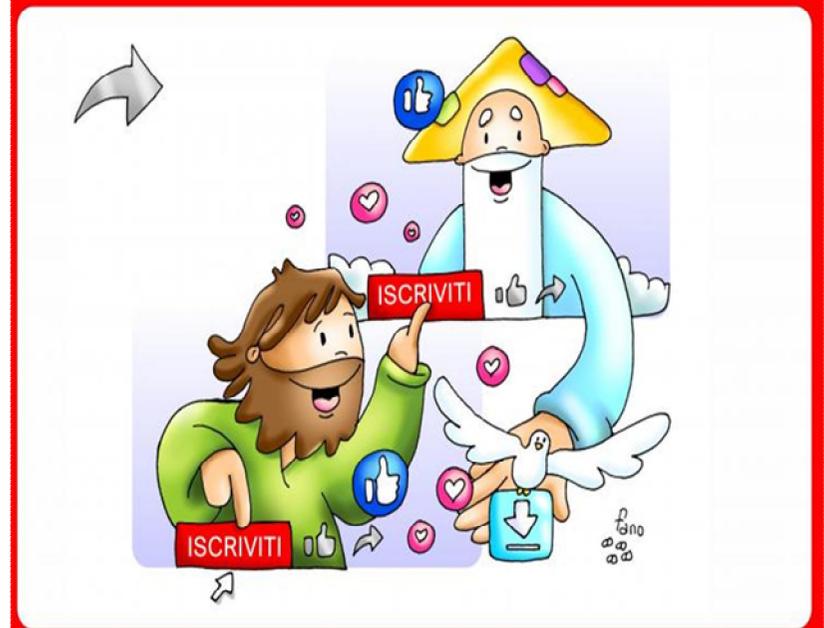
domenica 17 maggio 2020

# Sesta domenica di Pasqua

(At 8,5-8.14-17; Sal 65; 1Pt 3,15-18; Gv 14,15-21)

## Iscriviti a Gesù e al Padre

Se ti iscrivi a Gesù ti iscrivi al Padre ed egli ti farà scaricare dal cloud il suo Spirito Santo



Un Vangelo da mistici, di fronte al quale si può solo balbettare, o tacere portando la mano alla bocca. La mistica però non è esperienza di pochi privilegiati, è per tutti, «il cristiano del futuro o sarà un mistico o non sarà» (Karl Rahner).

Il brano si snoda su sette versetti nei quali per sette volte Gesù ripropone il suo messaggio: in principio a tutto, fine di tutto, un legame d'amore. E sono parole che grondano unione, vicinanza, intimità, a tu per tu, corpo a corpo con Dio, in una divina monotonia: il Padre vi darà lo Spirito che rimanga con voi, per sempre; che sia presso di voi, che sarà in voi; io stesso verrò da voi; voi sarete in me, io in voi; mai orfani.

Essere in, rimanere in: ognuno è tralcio che rimane nella vite, stessa pianta, stessa linfa, stessa vita. Ognuno goccia della sorgente, fiamma del rovelto, respiro nel suo vento. Se mi amate. Un punto di partenza così libero, così umile. Non dice: dovete amarmi, è vostro preciso dovere; oppure: guai a voi se non mi amate. Nessuna ricatto, nessuna costrizione, puoi aderire o puoi rifiutarti, in totale libertà. Se mi amate, osserverete... Amarlo è pericoloso, però, ti cambia la vita. «Impossibile amarti impunemente» (Turollo), senza pagarne il prezzo in moneta di vita nuova: se mi amate, sarete trasformati in un'altra persona, diventerete prolungamento delle mie azioni, riflesso del mio sguardo.

Se mi amate, osserverete i comandamenti miei, non per obbligo, ma per forza interna; avrete l'energia per agire come me, per acquisire un sapore di cielo e di storia buona, di nemici perdonati, di tavole imbandite, e poi di piccoli abbracciati. Non per dovere, ma come espansione verso l'esterno di una energia che già preme dentro - ed è l'amore di Dio - come la linfa della vite a primavera, quando preme sulla corteccia secca dei tralci e li apre e ne esce in forma di gemme, di foglie, di grappoli, di fiori. Il cristiano è così: un amato che diventa amante.

Nell'amore l'uomo assume un volto divino, Dio assume un volto umano. I comandamenti di cui parla Gesù non sono quelli di Mosè ma i suoi, vissuti da lui. Sono la concretezza, la cronaca dell'amore, i gesti che riassumono la sua vita, che vedendoli non ti puoi sbagliare: è davvero Lui. Lui che si perde dietro alla pecora perduta, dietro a pubblicani e prostitute e vedove povere, che fa dei bambini i conquistatori del suo regno, che ama per primo e fino a perdere il cuore. Non vi lascerò orfani. Io vivo e voi vivrete. Noi viviamo di vita ricevuta e poi di vita trasmessa. La nostra vita biologica va continuamente alimentata; ma la nostra vita spirituale vive quando alimenta la vita di qualcuno. Io vivo di vita donata.

(E. Ronchi)

## **ORARIO SETTIMANALE**

**Riprendono le Sante Messe dal 18 maggio. Questi gli orari e i luoghi. ATTENZIONE!!! LA MESSA DEL SABATO ALLE ORE 17 VERRA' CELEBRATA PER QUESTO PERIODO A RAMATE**

<b>Data</b>	<b>Ora</b>	<b>Chiesa</b>	<b>Intenzioni defunti</b>
<b>Lunedì 18</b>	18	<b>Casale C.C.</b>	Lorenzo, Maddalena e Aldo Vittoni, Fam. Albertini-Lagostina
<b>Martedì 19</b>	18	<b>Ramate</b>	
<b>Giovedì 21</b>	18	<b>Casale C.C.</b>	Calderoni Giacomo e Gemma
<b>Venerdì 22</b> Santa Rita da Cascia	18	<b>Ramate</b>	
<b>Sabato 23</b>	17	<b>Ramate</b>	
	18.15	<b>Casale C.C.</b>	
<b>Domenica 24</b> B.V. Maria Ausiliatrice	10	<b>Ramate</b>	
	11.15	<b>Casale C.C.</b>	Galletto Angela
	18	<b>Gravellona T.</b>	

### **Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.**

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30

Giovedì: dalle ore 18.30 alle ore 19

### **Per qualsiasi necessità**

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@alice.it  
Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123

### **OFFERTE**

3000 Festa San Giorgio – 50 Parrocchia Ramate